

ha parlato al Papa in queste materie, et quello li ha ditto il Papa. *Item*, colloqui col cardinal San Severin, qual ha auto, dice, lettere di Franza dal re Francesco con titolo *Rex Franciæ et Dominus Januæ*, zereha far dar dal Papa a uno suo certo vescoado vachado. Et come il Re mandava do solenni oratori in Ingaltera et era più caldo a la impresa de Italia che prima, et verà con più zente di quello mandava ii Re vechio. Et che Rubertet era in reputatione con questo Re come prima, et che tutti li capitani erano li a Paris venuti, etc. *Item*, scrive come la marchesana de Mantoa era zonta li a Roma, stata a piaceri a Napoli, et era stata a la caza col Papa et havia auto grandissimo piacer etc.

Nota: che il corier a boca disse, che l'era andato col Papa cardinali et altri da 3000 cavali, et haveano preso 50 cervi et 20 porchi zengiarì. Et che l'orator nostro desiderava expedirlo con lettere di Franza.

Fo parlato in Colegio di far orator a Roma doman con pena, et sier Zuan Trivixan el consier disse meteria la parte solo.

239 A di 25, fo San Polo. Et fo il zorno chiaro e bello, sichè sarà bon marchato di vituarie questo anno, seguendo li versi: *Clara dies Pauli* etc., et cussi fo tutto il zorno.

*Di Padoa, di eri sera, dil capitano zeneral.*  
Dil levar certo dil vicerè per Verona con 200 cavali et 100 homeni d'arme. Et haveano cargato 5 burchi di biave tolte sopra il Polesene dil taion posto; et fato uno edito, se non li davano il resto per questi zorni, li sacomaneriano etc.

Fo armato ozi 3 barche di le Contrade et mandate a Cavarzere, che sier Andrea Bondimier capitano era solo con una barca. *Etiã* scritto a Chioza ne armi altre . . . e le mandì ivi, perchè pur minazano voler venir a Cavarzere e Chioza.

Da poi disnar, fo Pregadi, et leto le soprascripte lettere.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL e Savii, eceto sier Polo Capello el cavalier savio dil Consejo, e sier Zuan Badoer dotor et cavalier savio a terra ferma, atento la egritudine di sier Piero Lando orator nostro in corte, sia *de præsenti* electo uno orator in corte con pena de ducati 500; possi esser electo di ogni loco et oficio, et debbi partir termine zorni 10, soto pena di ducati 500, et rispondi *immediate* hessendo in questo Consejo, et non hessendo, da mattina; habi per spexe ducati 120 al mexe, meni con sì cavali . . . et computà il secretario e il suo famejo, et do stafieri *ut in parte*. Ave . . . di sì, . . . di no. Fu presa. E tolto il scurtinio con bolettini et balotati,

rimase sier Marin Zorzi el dotor, fo Cao di X, qu. sier Bernardo, el qual è stato orator a Roma. Il scurtinio sarà posto qui soto.

Fu posto, per li Savii, che quelli sono obligati a meter oio in Ternaria *ut in parte*, et sono debitori ducati 7000, debbi dar ducati 2000 tra loro et siano asolti *ut in parte*, con certe clausule; li altri debano contribuir volendo il beneficio *ut patet*, e pagli denari termine zorni 8. Et leta la parte, sier Bortolamio da Mosto savio a terra ferma andò in renga, et dechiarò al Consejo la raxon di questi merchadanti. Andò la parte e fu presa: ave 42 di no, 104 de sì.

Fu posto, per li Savii, atento la fede monstrata verso la Signoria nostro di domino Paris Scoto piacentino, sia raffirmato quanto li è stà promesso per il signor Renzo et habbi provisione ducati 50 al mexe in questa terra fino possi esserli deputato una camera dove la si pagerà ditto provision; et fu presa. Ave de sì 137 balote, et 23 di no.

Fu posto, per li Savii, atento che sono molti debitori, et hessendo stà electo li tre procuratori sopra di quelli, è da proveder habino persone che fazino pagar, però sia preso che per il Collegio nostro siano electi do executori quali habino 10 per 100 di quello scoderano in contadi; li do terzi siano soi liberi senza alcuna contributione, et l'altro terzo sia di scrivani e fanti loro, *ut in parte*. A l'incontro, sier Marco da cha da Pexaro el Cao di XL, vol la parte con questo li diti siano electi per . . . la election e la banca nel Consejo di Pregadi. Et andò le parte, e balotato do volte non fu preso alcuna cossa e non fu più mandata. Ave di no 37, di Savii 56, dil Cao di XL 65. *Iterum* balotato di savii 51, di no 63, dil Cao di XL 71, et *nihil captum fuit*.

Fu posto, per sier Marco da Pexaro, sier Vicenzo Magno Cai di XL: atento a di 18 dil passato fusse preso che li Savii venir dovesseno a questo Consejo con le sue opinion per trovar danari, per tanto sia preso che il Colegio nostro, soto pena a li Savii di ducati 500 per uno da esserli tolti per li Avogadori, e cadaun dil Colegio debano venir in termine di zorni 8 a questo Consejo in materia pecuniarìa *ut in parte*, et fu presa. Ave 70 di no, 101 di sì.

Et sier Marin Zorzi dotor, electo ch'el fu orator a Roma, come ho scritto, chiamato a la Signoria, et non volendo andar, andò in renga et parlò in sua excusatione con le raxon dite per avanti quando el refudò un'altra volta, et ch'el non poteva andar per la impotentia sua, pregando fosse acceptada la sua scusa; et parlò saviamente, *adeo* commosse molti a farli gratia e non mandarlo per forza. *Unde* li Con-